

Rimproveri

Come fare un rimprovero perfetto



Cos'è un rimprovero

Un rimprovero è un'espressione di disapprovazione o di biasimo. Può essere espresso in modi diversi, come una parola o un'azione, ma in generale è un modo per far capire a qualcuno che ha fatto qualcosa di sbagliato.

Perché rimproverare qualcuno

A volte è necessario correggere un comportamento o un errore.

È sempre importante assicurarsi che il rimprovero sia costruttivo e non offensivo.

È importante fornire alcune soluzioni concrete per aiutare l'altra persona a migliorare le proprie prestazioni.

È importante offrire feedback immediato per aiutare la persona a riconoscere e correggere il proprio errore.

La tecnica di Josè Mourinho

All'interno di queste slide voglio mostrarti come fare un rimprovero perfetto, utilizzando la tecnica di Josè Mourinho utilizzata per rimproverare Dele Alli ai tempi in cui allenava il Tottenham.

Chi è José Mourinho

José Mourinho è un allenatore di calcio portoghese. È considerato uno dei migliori allenatori di calcio di tutti i tempi.

Il modo col quale Mourinho si approccia ai suoi giocatori è un esempio di come si dovrebbe fare un rimprovero perfetto.

Queste slide derivano da un rimprovero di Mourinho effettuato a Dele Alli e ripreso dal video "José Mourinho - The Best Coach in the World" pubblicato su Amazon Prime Video.

Chi è Dele Alli

Dele Alli è un calciatore inglese che giocava come centrocampista per il Tottenham Hotspur e per la nazionale inglese.

1 - atteggiamento positivo

Mourinho inizia il suo rimprovero dicendo: "Credo che tu sappia che mi piaci".

Partire con un complimento: prova a trovare qualcosa di positivo da dire sulla persona che stai rimproverando. Questo aiuterà a mettere la persona a proprio agio e a farla sentire più aperta a ricevere il feedback.

2 - stabilire il tuo ruolo

Mourinho: "Non voglio essere tuo padre perché ne hai già uno, devo dirti quello che penso anche se magari dentro di te mi mandi a quel paese".

Spiega chi sei e perché stai dando questo feedback. Occorre definire subito il ruolo e il motivo perché: cosa sei e cosa non sei.

3 - complimento

Mourinho: "Fin dall'inizio non ci sono dubbi sul tuo potenziale".

Dopo aver stabilito un atteggiamento positivo e stabilito il tuo ruolo fai un ulteriore complimento per ribadire l'opinione che si hai confronti della persona.

4 - critica

Mourinho: "Ti ho visto giocare delle partite incredibili, ma ho sempre avuto l'impressione che avessi degli alti e bassi"

Dopo aver dato un complimento, puoi iniziare a fare la critica, iniziando a parlare di quello che hai notato.

5 - appello all'aspirazione

Mourinho: "Non voglio che tu condivida le tue riflessioni con me, ma vorrei che tu ci debba riflettere da solo. Devi capire perché hai avuto un avanzamento di carriera e poi sei diventato incostante".

Dopo aver dato la critica, puoi iniziare a dare un appello all'aspirazione. "Rifletti su quello che ho detto e pensa cosa vuoi diventare".

6 - come pensi di poter migliorare

Mourinho: "In certi periodi sei un grande professionista, in altri un festaiolo. Io non so il vero motivo, devi capirlo tu".

Dopo aver dato un appello all'aspirazione, devi dare dei suggerimenti su cosa viene visto dall'esterno e su cosa devi riflettere per migliorarti".

7 - il tema del rimorso

Mourinho: "Solo ieri avevo 20 anni e ora ne ho 56. Il tempo vola".

Il rimorso è un sentimento di rimpianto o di pentimento. Spingere su questo sentimento permette di trovare la motivazione per migliorarsi.

8 - cosa dovresti volere da te stesso

Mourinho: "Credo che un giorno lo rimpiangerai se tu non raggiungerai il tuo massimo potenziale".

Dopo aver parlato del tema del rimorso, puoi iniziare a parlare di cosa dovresti volere da te stesso. Se non lavori al tuo massimo, un giorno lo rimpiangerai.

9 - chiusura

Mourinho: "Non mi aspetto che tu sia sempre l'uomo partita e che segni in ogni partita. Dovresti essere più esigente da te stesso. Non sono io a chiedertelo, dovresti essere tu a chiedertelo".

In fondo siamo uomini e non possiamo essere perfetti, ma dovresti essere più esigente da te stesso. Non sono io a chiedertelo, dovresti essere tu a chiedertelo.

Josè Mourinho cambia la direzione della conversazione da un rimprovero a un discorso motivazionale.

Questo cambio di prospettiva non solo trasforma la discussione in un'esperienza positiva, ma incoraggia anche un futuro migliore pieno di fiducia e motivazione.

Disclaimer

L'autore ha generato questo testo in parte con GPT-3, il modello di generazione del linguaggio su larga scala di OpenAI. Dopo aver generato la bozza della lingua, l'autore ha rivisto, modificato e rivisto la lingua a proprio piacimento e si assume la responsabilità ultima del contenuto di questa pubblicazione.